Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

BILANCIO PREVENTIVO

ANNO 2023 E PROIEZIONE TRIENNALE 2023-2025

Firenze, novembre 2022

INDICE

Indice generale

PREMESSE....3
IL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE....7
Sez. A - Valore della produzione....9
Sez. B - Costi della produzione....16
Sez. C - Proventi e oneri finanziari....23
PIANO DEGLI INVESTIMENTI....24
FLUSSI DI CASSA....27
IL BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE....29
Sez. A - Valore della produzione....30
Sez. B - Costi della produzione....32
Sez. C - Proventi ed oneri finanziari....33

PREMESSE

La Regione Toscana ha stabilito di esercitare le proprie competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro, in coerenza con le disposizioni di cui all'art.1, commi 793 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n.205 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020."), mediante lo strumento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con le modifiche, adottate con Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28, istitutiva dell'Agenzia, della Legge Regionale 26 luglio 2002 , n. 32 ("*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*").
Il ruolo dell'Agenzia, in attuazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi stabiliti dalla Regione Toscana, in particolare con gli atti di programmazione ex artt. 7 (*Programma regionale di sviluppo*) e 8 (*Documento di economia e finanza regionale - DEFR*) della L.R. 1/2015 e ss.mm.ii., è quello di garantire l'esercizio delle funzioni di competenza regionale in materia di mercato del lavoro, tramite la gestione dei Centri per l'Impiego e il presidio territoriale delle politiche attive del lavoro, in termini di progettazione, organizzazione ed erogazione degli interventi.

L'attività dell'Agenzia è finalizzata all'erogazione di servizi per i lavoratori e le imprese, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) definiti a livello ministeriale e con gli standard regionali previsti dalla Carta dei servizi dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana, approvata con D.G.R. n. 630 del 13/05/2019.

Nello specifico, la Legge Regionale 32/2002, come modificata con la Legge Regionale 28/2018, attribuisce all'Agenzia le seguenti funzioni:

- gestione della rete regionale dei Centri per l'impiego, nonché dei servizi erogati e delle misure di politica attiva, alla luce dei LEP e degli standard definiti a livello nazionale e regionale;
- sottoscrizione di convenzioni con soggetti pubblici e privati accreditati, ai sensi dell'articolo 20-ter, secondo criteri di economicità, cooperazione, integrazione e qualità;
- gestione degli interventi di politica attiva del lavoro;
- attuazione di interventi in tema di pari opportunità tra uomini e donne, con particolare attenzione al mercato del lavoro;
- promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro, a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio;
- gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità delle prestazioni ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali;
- gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
- assistenza tecnica alla Giunta Regionale e agli Uffici regionali competenti, a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro;
- collaborazione con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;

- collaborazione con le altre Agenzie regionali, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con altri enti pubblici competenti in materia;
- raccordo con i corrispondenti organismi istituiti dallo Stato;
- gestione del Sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati e autorizzati;
- gestione delle procedure di licenziamento collettivo e relative agli ammortizzatori sociali di ambito provinciale;
- supporto alla Regione nelle attività di assistenza e mediazione delle vertenze aziendali presiedute dagli organi politici;
- gestione di interventi finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali, secondo le linee di indirizzo e di attuazione fornite dalla Direzione regionale competente per materia;
- gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;
- monitoraggio e analisi delle politiche del lavoro a livello territoriale, tramite l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro.

La Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è la Dottoressa Simonetta Cannoni, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 29 aprile 2021.

Il presente bilancio preventivo economico di ARTI annuale 2023, con proiezione triennale 2023-2025, documento corredato dal piano degli investimenti, dalla programmazione dei flussi di cassa e dalla relazione di analitico dettaglio delle voci di bilancio valorizzate, è stato predisposto secondo lo schema di conto economico previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 496/2019, avente per oggetto "*Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione*" ed in attuazione della D.G.R. n. 13/2013 ("*Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 – come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n.66"*) e degli artt. 4 ("*Disposizioni per la redazione dei bilanci*") e 11-bis ("*Disposizioni per la redazione dei bilanci ed obblighi informativi delle società in house*") della stessa L.R. n. 65/2010, come modificata dalla L.R. n. 66/2011.

Il bilancio preventivo, come detto, è composto dai seguenti schemi:

- Conto economico annuale;
- Conto economico triennale;
- Prospetto dei flussi di cassa su base mensile;
- Piano degli investimenti triennale.

Per quanto riguarda gli stanziamenti previsionali, l'Agenzia ha tenuto in particolare conto dei seguenti atti:

- D.G.R. n. 1254 del 07/11/2022 avente ad oggetto: "*Approvazione ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002, degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività*

relativo all'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).";

- art. 1, commi 794 - 797 della L. 205/2017 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*.");

- Legge Regionale n. 32/2002 e ss.mm.ii., art. 21-terdecies, comma 1 (entrate dell'Agenzia);

- Legge Regionale n. 28/2018, art. 31 comma 5 (quantificazione e destinazione delle risorse regionali per il finanziamento delle spese dell'Agenzia con Legge di bilancio);

- D.G.R. n. 1405/2019 ("*Assegnazione risorse all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, ai sensi del D.M. del 28.06.2019 n. 74*"), conseguente alla D.G.R. n. 1327/2019 ("*Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011*") e al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74, registrato presso la Corte dei Conti il 22 luglio 2019, con cui è stato adottato, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 comma 258, il "*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", che individua i contributi erogati, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito nella Legge 28 Marzo 2019, n.26;

- Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019 con cui sono state trasferite ad ARTI le suddette risorse;

- Decreto della Direttrice di ARTI n. 466 del 25/11/2020 "*Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego in attuazione del D.M. 28 giugno 2019 n.74, D.M. 22 maggio 2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020 n.123*" con cui è stato adottato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego;

- Delibera di Giunta Regionale n. 1697 del 29/12/2020 con cui è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego in attuazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74 del 28.06.2019 e s.m.i.;

- Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 ("*Impegno e parziale liquidazione a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) di risorse previste dal Piano di potenziamento CPI approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697/2020")* e n. 20314 del 12.11.2021 *("Piano di Potenziamento CPI approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697/2020, liquidazione della II tranche delle risorse impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 11339/2021 a favore all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).")*, connessi alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollo in entrata AOOGRT / AD Prot. 0203878 del 10/05/2021, con cui è stato disposto, ai sensi della Legge 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 comma 258, e ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) e dell'art. 3 comma 1 del D.M 74/2019 e s.m.i, il trasferimento delle risorse previste dal Piano di Potenziamento CPI a favore della Regione Toscana così suddivise:

- € 7.067.747,97 corrispondente al 25% delle risorse residue ripartite nell'anno 2019;

- € 17.292.990,00, corrispondente al 75% delle risorse ripartite per l'anno 2020;

- D.G.R. n. 720 del 20/06/2022, avente ad oggetto "*Approvazione schema di convenzione con il Ministero, ANPAL e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, "Politiche per il lavoro" del PNRR. Approvazione indirizzi ad ARTI, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002.*";
- D.G.R. n. 1021 del 12/09/2022, , avente ad oggetto "*Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011*";
- D.G.R. n. 1253 del 07/11/2022 avente ad oggetto: "*Approvazione elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati nell'ambito del Patto per il Lavoro*";
- Decreto Dirigenziale RT n. 11632 del 12/07/2018, recante "*Subentro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) nei procedimenti, nelle attività in corso e nei rapporti generati da Avvisi Pubblici, ai sensi dell'art. 24, comma 2 e 4 della L.R. n. 28/2018, e relativo impegno per garantire la copertura finanziaria*", che individua l'Agenzia come soggetto attivo nelle azioni volte al potenziamento degli strumenti e dei servizi erogati a persone e imprese, finalizzate all'inserimento di soggetti con disabilità, iscritti al collocamento mirato, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- D.G.R. n. 592 del 23/05/2022 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, Legge 68/1999, art. 26 L.R. 32/2002 – approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI", e conseguente Decreto Dirigenziale RT n. 11350 del 06/06/2022 di impegno e liquidazione a favore di ARTI;
- Decreto Dirigenziale R.T n. 10466/2018, che ha trasferito all'Agenzia i procedimenti e le attività di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21-quater della L.R. 32/2002, come modificato dall'art. 5 della L.R. 28/2018 e D.G.R. n. 422 del 19/04/2021 ("*Approvazione degli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia*"), come modificata con D.G.R. n. 719 del 12/07/2021;
- D.G.R. n. 519/2018 e D.G.R. n. 1363/2020, relative al Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020 "F.A.M.I. - COMMIT – Competenze Migranti in Toscana", oltre all'addendum alla Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come comunicata da Regione Toscana con Pec prot. 135809 del 24/11/2021 e Decreto Dirigenziale R.T. n. 3140 del 21/05/2022 di trasferimento a favore di ARTI.

BILANCIO PREVENTIVO 2023					
			Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022 ASSESTATO FINALE
A			VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1		Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.393.927	69.878.837
		a	Contributi per l'attuazione dei Piano/Programma di attività	21.656.164	29.368.237
		b	Contributi della Regione per il funzionamento	28.081.429	26.438.428
		c	Altri contributi da Regione		
		d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	30.035.092	10.450.930
		e	Contributi da altri soggetti pubblici	3.621.242	3.621.242
		f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
	2		Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	4		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	5		Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio	807.405	855.859
		a	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	166.189	166.189
		b	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	641.216	689.670
			TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	84.201.332	70.734.696
B			COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6		Acquisti di beni	155.000	450.000
	7		Acquisti di servizi	10.041.405	22.768.050
		a	Manutenzione e riparazioni	2.603.351	12.624.587
		b	Altri acquisti di servizi	7.438.055	10.143.463
	8		Godimento di beni di terzi	944.613	1.115.101
	9		Personale	40.143.838	32.940.005
		a	Salari e stipendi	32.624.086	26.149.603
		b	Oneri sociali	7.519.752	6.790.402
		c	Trattamento di fine rapporto		
		d	Trattamento di quiescenza e simili		
		e	Altri costi		
	10		Ammortamenti e svalutazioni	641.216	689.670
		a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	466.688	489.670
		b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	174.528	200.000
		c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
		d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12		Accantonamenti per rischi e oneri		
	13		Altri accantonamenti		
	14		Oneri diversi di gestione	30.155.092	10.555.930
		a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	30.035.092	10.450.930
		b	Accantonamenti per imposte, anche differite		
		c	Altri oneri di gestione	120.000	105.000
			TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	82.081.164	68.518.756
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.120.167	2.215.940
C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15		Proventi da partecipazioni		
	16		Altri proventi finanziari	80.000	4.000
		a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
		b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		
		c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni		
		d	Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali	80.000	4.000
		e	Proventi diversi dai precedenti		
	17		Interessi passivi e altri oneri finanziari		
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	80.000	4.000
D			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18		Rivalutazioni		
	19		Svalutazioni		
			TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.200.167	2.219.940
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.200.167	2.219.940
	21		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio contabile 2023 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici.
E' redatto secondo lo schema di conto economico conforme alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019.

Il bilancio preventivo è composto dai seguenti schemi:

- Conto economico annuale;
- Conto economico triennale;
- Prospetto dei flussi di cassa su base mensile;
- Piano degli investimenti triennale.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio preventivo 2023 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali (OIC) e internazionali (IAS/IFRS), e dai principi contabili approvati dalla Regione Toscana per gli Enti strumentali con Deliberazione della Giunta Regionale n. 496 del 16.4.2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, che prevede che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Con specifico riferimento alle funzioni di supporto garantite all'Agenzia da parte della Regione Toscana, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 4 della L.R. 28/2018, e specificato nella D.G.R. n. 1135 del 08/11/2021, e nel conseguente schema di convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali tra Regione Toscana e ARTI, l'erogazione avviene senza versamento diretto di corrispettivi da parte dell'Agenzia, e la Regione Toscana utilizza per finanziare le relative risorse gli stanziamenti già previsti nel bilancio regionale.

Sulla base dei principi contabili sopra indicati, il conto economico previsionale è stato formulato:
- iscrivendo prudenzialmente in bilancio i ricavi, i contributi ed i proventi previsionali in base alla ragionevole prevedibilità del loro conseguimento, facendo riferimento alle norme di legge e ai regolamenti statali, alle norme di legge regionali e agli atti di indirizzo e gestione connessi, indicati in premessa;
- definendo le previsioni dei costi relativi al funzionamento dell'Agenzia (spese di personale, acquisti di servizi, manutenzioni su beni di terzi e riparazioni, oneri diversi di gestione), con riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente alla data di predisposizione del bilancio per il personale dipendente, ai contratti di fornitura in essere, ove possibile, o a dati di stima, riferiti alla spesa storica o a proiezioni calcolate dai Settori ed Uffici interni competenti.

Il bilancio previsionale economico è stato redatto in coerenza con il Piano/programma di attività dell'Ente per l'esercizio 2023, adottato contestualmente, ed agli indirizzi per la definizione dello stesso di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1254 del 07.11.2022.
Il pareggio contabile previsionale 2023 è risultato della somma algebrica tra valore della produzione, pari ad euro 84.201.331,64, costi della produzione pari ad euro 82.081.164,33, proventi finanziari pari ad euro 80.000,00 ed imposte pari ad euro 2.200.167,31, relative all'IRAP a carico dell'Ente, calcolata, pro quota, sui costi per compensi del personale e dei collaboratori.

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro nella loro rappresentazione nel Conto Economico e dettagliati con doppia cifra decimale nella presente scomposizione esplicativa.

Sezione A - Valore della produzione

Il valore della produzione comprende i contributi e trasferimenti ad ARTI, dalla Regione Toscana, destinando risorse statali e risorse proprie, e da ANPAL e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'attuazione delle attività proprie dell'Agenzia, ed a copertura delle spese di funzionamento e di personale.

Nel dettaglio, il valore della produzione è composto da:
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
Tale aggregato è composto da:
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
Tale aggregato è composto da:
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi e recuperi e rimborsi
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti

Voce A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività
Comprende le risorse assegnate dalla Regione Toscana, provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite in attuazione del D.M. 28 giugno 2019 n. 74 - come modificato con D.M. 22 maggio 2020 n. 59 - che ha finanziato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro.

Tali risorse (€ 21.656.164,85) sono suddivise in:
- risorse per il potenziamento delle sedi - € 5.903.619,71;
- quota parte del contributo riconducibile all'erogazione del reddito di cittadinanza - € 1.190.156,60;
- contributi finalizzati all'obiettivo del piano di rafforzamento professionale del personale dei CPI - € 14.562.387,50.

In dettaglio, le risorse relative al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego, di cui alla L. 145 del 30.12.2018 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019*") e al D.L. n. 4 del 28.01.2019, attribuite con D.M. 74/2019, come modificato con D.M. 59/2020, riguardano l'attuazione regionale di cui al Decreto della Direttrice di ARTI n. 466 del 25.11.2020, approvato con D.G.R. n. 1697 del 29.12.2020.
L'applicazione al bilancio di previsione 2023 dell'Agenzia, al bilancio triennale 2023-2025 e al Piano degli investimenti 2023-2025 riguarda per parte (potenziamento delle sedi e quota parte del contributo riconducibile all'erogazione del reddito di cittadinanza) la riprogrammazione di risorse "una tantum" già presenti in precedenti atti di programmazione, in parte maggioritaria già liquidate da R.T. a favore dell'Agenzia, e per parte (contributi finalizzati all'obiettivo del piano di rafforzamento professionale del personale dei CPI) risorse continuative, la cui erogazione è assicurata anno per anno dal Ministero.

Risulta rilevante segnalare che il periodo di programmazione della spesa connessa al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego", già finanziato in buona parte a valere sul bilancio dello Stato, e la cui conclusione era prevista per la fine dell'anno 2024, è stato esteso anche all'anno 2025, come evidenziato anche nell'Allegato A della D.G.R. 1254/2022 di definizione degli indirizzi di Regione Toscana all'Agenzia, in quanto il Piano di potenziamento è diventato parte anch'esso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Questa integrazione è stata accompagnata dalla previsione di un finanziamento aggiuntivo a livello nazionale di ulteriori 200 milioni di euro, di prossima ripartizione a livello regionale.

La tabella riepilogativa sottostante espone la provenienza e distribuzione pluriennale delle risorse finalizzate al Piano regionale.

Tabella n. 1

Finalità	**Risorse assegnate alla R.T dal M.L.P.S**
Rafforzamento infrastrutturale (potenziamento sedi) - A	**€ 51.328.311,88** (di cui **€ 38.496.233,91** liquidate da R.T ad ARTI, quanto ad € 14.135.495,94 con Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019 e quanto a € 24.360.737,97, con Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021, ognuno per pari importo, 50%)
Implementazione RdC - B	**€ 3.570.469,80** (liquidate da R.T a ARTI)
Rafforzamento organico CPI (continuative) **- C**	**€ 25.796.195,89** (di cui € **9.681.846,54** ex art. 1 c. 258 L. 145/2018 e € **16.114.349,35** ex art. 12 c. 3-bis D.L. 4/2019) liquidate da R.T a ARTI, quanto ad € 4.840.923,26, con Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T n. 20488 del 26/11/2019 e quanto a € 3.398.018,60 con Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T n.

	8925 del 06.05.2022.

Le risorse finalizzate al rafforzamento infrastrutturale (**riferimento tabella n. 1 pagina 10, sezione A**), utilizzate al 31.12.2021, come esposto nel bilancio consuntivo di esercizio 2021 ARTI, di cui al proprio Decreto n. 317 del 27 Aprile 2022, ammontano a **€ 1.270.301,26** di cui:
€ 470.909,7 – costi di esercizio 2020;
€ 350.501,56 – costi di esercizio 2021;
€ 448.890,00 – attuazione del piano investimenti 2021 per acquisto immobilizzazioni materiali (hardware), comprensivi della quota di ammortamento sterilizzata contabilizzata per l'esercizio 2021.

Alla data di adozione del bilancio di previsione, la stima di utilizzo delle stesse risorse per l'esercizio 2022 corrisponde a **€ 4.507.484,39**, complessivi tra costi di esercizio 2022, al netto delle quote di ammortamento oggetto di sterilizzazione, e attuazione di piani investimenti già autorizzati, per l'acquisto di immobilizzazioni, comprensivi della quota di ammortamento oggetto di sterilizzazione che sarà contabilizzata nel bilancio di esercizio 2022.

Le risorse riscontabili al 1.1.2023, rivenienti dall'erogazione ministeriale di **€ 38.496.233,91** (liquidati dalla Regione Toscana ad ARTI, quanto a € 14.135.495,94 con Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019 e quanto a € 24.360.737,97, in due parti uguali con Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021), e distribuibili nella programmazione triennale 2023 – 2025, tra bilancio previsionale e piano investimenti, per il potenziamento delle sedi con risorse ex D.M. 74/2019, come modificato dal D.M. 59/2020, ammontano dunque ad **€ 32.718.448,26**.

La previsione di bilancio relativa ai contributi ministeriali ex D.M. 74/2019, come modificato dal D.M. 59/2020, per rafforzamento infrastrutturale (art. 1 comma 258 L. 145/2018, art. 2 comma 1 lett. a) e art. 3 comma 1 D.M. 74/2019) corrisponde ad:
- **€ 5.903.619,71** per l'esercizio contabile 2023 (a copertura, parziale, della voce di costo B.7);
- **€ 9.505.368,98** per l'esercizio contabile 2024 (a copertura, parziale, della voce di costo B.7);
- **€ 9.505.368,98** per l'esercizio contabile 2025 (a copertura, parziale, della voce di costo B.7);

in base all'attuazione programmata, ed in coerenza con il completamento del Piano, al netto dell'utilizzo per l'attuazione del Piano investimenti 2023 – 2025 (**€ 7.804.090,58**).

La previsione di bilancio relativa ai contributi ministeriali ex D.M. 74/2019, come modificato dal D.M. 59/2020, per l'implementazione dei servizi connessi al reddito di cittadinanza (art. 12 comma 3 D.L. 4/2019, art. 2 comma 1 lettera b) e art. 3 comma 2 D.M. 74/2019 **- riferimento tabella n. 1 pagina 10, sezione B**), liquidati dalla Regione Toscana ad ARTI, con Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019, corrisponde ad:
- € 1.190.156,60 per l'esercizio contabile 2023;
- € 1.190.156,60 per l'esercizio contabile 2024;

- € 1.190.156,60 per l'esercizio contabile 2025.

Le risorse programmate corrispondono alla "traslazione temporale" sul triennio 2023-2025 della programmazione di spesa già sul triennio 2022-2024, di cui al bilancio di previsione 2022, con proiezione triennale 2022-2024, dell'Agenzia (proprio Decreto 642/2021 e ss.mm.ii.).

La previsione di bilancio relativa ai contributi ministeriali ex D.M. 74/2019, come modificato dal D.M. 59/2020, destinati al piano di rafforzamento professionale del personale dei CPI, comprese assunzioni a tempo indeterminato (art. 12 comma 3-bis D.L. 4/2019, art. 2 comma 1 lettere c) e d) e art. 3 commi 3 e 4 D.M. 74/2019 **- riferimento tabella n. 1 pagina 10, sezione C**), liquidati dalla Regione Toscana ad ARTI, con Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019 per € 4.840.000 e per € 3.398.018,60, con Decreto Dirigenziale R.T. di trasferimento n. 8925 del 06/05/2022. , corrisponde ad:

- € 14.562.387,50 per l'esercizio contabile 2023;

- € 24.122.200,24 per l'esercizio contabile 2024;

- € 24.122.200,24 per l'esercizio contabile 2025.

Voce A.1.b) Contributi per il funzionamento

Comprende le risorse assegnate dalla Regione Toscana, come quantificate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1254 del 07/11/2022:

- Contributo ordinario, pari a euro 22.381.428,79, finalizzato alla copertura delle spese ordinarie dell'Agenzia e più precisamente: spese per il personale, per missioni, formazione, compensi degli organi dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) della L.R. n. 28/2018;

- Contributo ordinario, pari ad euro 5.700.000,00, destinato al finanziamento delle attività dell'Agenzia, come meglio dettagliate nella sezione dei costi della produzione, per l'attivazione diretta di servizi e a copertura delle spese per l'adeguamento e la funzionalità delle sedi dei CPI.

La previsione di ricavo relativa alla voce, per l'esercizio contabile 2023, ammonta dunque ad € 28.081.428,79.

Voce A.1.d) Contributi per erogazioni di benefici a terzi

L'importo ricomprende i seguenti trasferimenti da Regione Toscana:

- per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del P.N.R.R ("Programma nazionale per la Garanzia di

Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L)") e del "Patto per il Lavoro della Regione Toscana", secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n. 720 del 20.06.2022, e con riferimento all'assegnazione di risorse avvenuta con successiva D.G.R. n. 1021 del 12.09.2022. Le attività relative al Programma G.O.L saranno connesse alle attività già previste per l'attuazione del Patto per il Lavoro della Regione Toscana.

Sono stati destinati ad ARTI, rimandando a conseguenti atti di variazione del bilancio regionale 2022-2024 (D.G.R. n. 1021/2022), per l'effettiva acquisizione delle risorse, sia dal P.N.R.R per il P.A.R. G.O.L, sia statali, per il Patto per il Lavoro:

- P.N.R.R - INTERVENTO M5C1 – G.O.L Percorso 4 – da Settore Lavoro R.T

€ 3.248.496,00 bilancio R.T 2022 (rif. D.G.R. 1021/2022, movimenti cap. 62867 - iscritti tra i ricavi del presente bilancio ARTI 2023);

€ 11.369.736,00 bilancio R.T. 2023 (rif. D.G.R. 1021/2022, movimenti cap. 62867 - iscritti tra i ricavi del presente bilancio ARTI 2023);

€ 1.624.248,00 bilancio R.T. 2024 (rif. D.G.R. 1021/2022, movimenti cap. 62867 - iscritti tra i ricavi nella proiezione triennale del presente bilancio, annualità 2024).

- PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Risorse integrative Percorso 4 del Programma G.O.L – da Settore Lavoro R.T

€ 1.008.402,20 bilancio R.T. 2022 (rif. D.G.R. 1021/2022, movimenti cap. 62863 - iscritti tra i ricavi del presente bilancio ARTI 2023);

€ 3.529.407,70 bilancio R.T. 2023 (rif. D.G.R. 1021/2022, movimenti cap. 62863 - iscritti tra i ricavi del presente bilancio ARTI 2023);

€ 504.201,10 bilancio R.T. 2024 (rif. D.G.R. 1021/2022, movimenti cap. 62863 - iscritti tra i ricavi nella proiezione triennale del presente bilancio, annualità 2024)

- AVVISI PUBBLICI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO

€ 499.839,19 bilancio R.T. 2022 (rif. D.G.R. 1253/2022, movimenti cap. 62859 - iscritti tra i ricavi del presente bilancio ARTI 2023);

€ 2.374.536,81 bilancio R.T. 2023 (rif. D.G.R. 1253/2022, movimenti cap. 62859 - iscritti tra i ricavi del presente bilancio ARTI 2023);

Applicando i principi contabili per gli enti strumentali della Regione Toscana, di cui all'allegato n. 1 della Delibera G.R. n. 496 del 16.04.2019, ed in particolare il principio n. 11 – "*Debiti*" e il principio n. 12 – "*Contributi pubblici*", per cui la contabilizzazione deve avvenire con la sola movimentazione della voce patrimoniale "*Debiti per Fondi di Terzi in amministrazione*" per le obbligazioni relative a contributi che l'ente è impegnato ad erogare a beneficiari pubblici o privati, in nome e per conto della Regione o di altro ente erogante (fattispecie omogenea a quella prevista dagli atti regionali per l'operatività di ARTI come "organismo pagatore"), nel presente bilancio sono inserite nel conto economico previsionale degli esercizi 2023 e 2024, anni di effettiva liquidabilità delle risorse, considerando la competenza economica, definita

dall'effettiva l'erogazione da parte di ARTI ai beneficiari finali, le sole risorse per le quali sia prevista la "regia", e/o l'approvazione e gestione degli Avvisi, in attuazione delle delibere di indirizzo della Giunta Regionale, da parte dell'Agenzia.
Le risorse per le quali ARTI opererà esclusivamente come organismo "pagatore", senza discrezionalità nell'individuazione dei beneficiari dei contributi e/o nella quantificazione del beneficio, non sono oggetto di inserimento nei prospetti del conto economico previsionale, in quanto saranno contabilizzate esclusivamente in relazione ai movimenti finanziari di liquidità (si veda anche oltre il prospetto relativo alla previsione 2023 dei flussi di cassa dell'Agenzia).

- RISORSE DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI

Vengono inserite, come previsione di ricavo 2023:
1. le risorse di cui al trasferimento di euro 4.000.000,00 previsto con la Deliberazione G.R. n. 592 del 23.05.2022, dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, destinato al finanziamento:
a) per € 3.000.000,00 di progetti relativi alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e D.G.R. n. 1046/2019;
b) per € 1.000.000,00 di progetti relativi alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 di cui alla D.G.R. n. 686/2020;

2. le ulteriori risorse riscontate, quota parte delle risorse di cui ai trasferimenti previsti con D.D. R.T. n. 11632 del 12/07/2018, D.G.R. n. 1046 del 05/08/2019, D.G.R. n. 484 del 04/05/2021, quanto a:
a) € 1.606.896,60 per progetti relativi alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e D.G.R. n. 1046/2019;
b) € 1.276.849,90 per progetti relativi alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 di cui alla D.G.R. n. 686/2020. Per queste risorse è stimato il risconto passivo al 31.12.2022, in quanto non assegnate.

- RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI AVVISI PUBBLICI RIVOLTI A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI USCITA DA SITUAZIONI DI VIOLENZA E DI AUTONOMIA

Vengono inserite, come previsione di ricavo 2023, € 54.730,69, quota parte delle risorse di cui al trasferimento previsto con la Deliberazione G.R. n. 422 del 19.04.2021 e ss.mm.ii., di cui è stimato il risconto passivo al 31.12.2022, in quanto non assegnate.

- RISORSE PER L'ATTUAZIONE DI AVVISI PUBBLICI CONTRIBUTI A DATORI DI LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI INTERESSATI DA CRISI AZIENDALI

Vengono inserite, come previsione di ricavo 2023, € 891.090,50, quota parte delle risorse di cui al trasferimento previsto con la Deliberazione G.R. n. 452 del 26.04.2021 e ss.mm.ii. e n. 1163 del 08.11.2021, di cui è stimato il risconto passivo al 31.12.2022, in quanto non assegnate.

- RISORSE PER ATTUAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI A LAVORATORI A COPERTURA DELLE SPESE DI TRASPORTO

Vengono inserite, come previsione di ricavo 2023, € 12.750,00, quota parte delle risorse di cui al trasferimento previsto con la Deliberazione G.R. n. 452 del 26.04.2021 e ss.mm.ii., di cui è stimato il risconto passivo al 31.12.2022, in quanto non assegnate.

- TRASFERIMENTI PER IL PROGETTO "Modelli sperimentali di interventi per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – le colonie agricole in toscana"

Vengono inserite, come previsione di ricavo 2023, € 8.950,00, quota parte delle risorse di cui al trasferimento previsto con il Decreto Dirigenziale n. 9094 del 29.05.2020 ("*PON Inclusione 2014-2020 Progetto "Modelli Sperimentali di Intervento per il Lavoro e l'Inclusione Attiva delle Persone in Esecuzione Penale – Regione Toscana": approvazione schema di disciplinare con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) e impegno risorse*."), di cui è stimato il risconto passivo al 31.12.2022, in quanto non assegnate.

- TRASFERIMENTI PER IL PROGETTO "COMMIT - Competenze Migranti in Toscana"

Vengono inserite, come previsione di ricavo 2023, € 117.311,41, quota parte delle risorse derivanti dall'addendum alla Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come comunicata da Regione Toscana con PEC prot. 135809 del 24/11/2021, ancora non trasferite da Regione Toscana e di cui è previsto l'accredito nei primi mesi del 2023.

- TRASFERIMENTI PER IL PROGETTO "RETICULATE"

Vengono inserite, come previsione di ricavo 2023, € 36.095,00, quota parte delle risorse derivanti dall'anticipo, ricevuto in base alla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta digitalmente in data 18/11/2021, fra The European Union e ANCI, capofila del progetto, finanziato a valere sul Programma EASI (Programme for EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION), in cui risulta che ARTI è partner di progetto, di cui è stimato il risconto passivo al 31.12.2022.

Voce A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici

Viene inserita, come previsione di ricavo 2023, la somma di € 3.621.242,00, quale contributo, erogato da ANPAL, a valere sul Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (P.O.C S.P.A.O) ed al Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014/2020

(P.O.N “INCLUSIONE”), relativo all’assunzione di n. 60 operatori qualificati di categoria C e n. 37 unità di personale qualificato di cat. D, assegnati ai Centri per l’Impiego e al rafforzamento dei servizi legati allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro.
Con il 2023 i Programmi, e quindi anche il correlato flusso di risorse, si concluderanno.

Tutti i trasferimenti attivi di cui è quantificata la previsione di ricavo, all’interno del valore della produzione (A.1), risultano finalizzati agli obiettivi previsti nel Piano/Programma di Attività dell’Agenzia per l’anno 2023, in coerenza con gli obiettivi regionali, nazionali e comunitari.

Voce A.5.a) - Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi

La previsione di ricavo sotto tale voce comprende € 166.189,00, per rimborsi di fitti passivi, pagati da ARTI a altri Enti o a soggetti privati, per la disponibilità di sedi di Centri per l’Impiego, dovuti dai Comuni dei territori di riferimento (CPI Montevarchi, Lucca, Santa Croce sull’Arno), come da convenzioni sottoscritte con l’Agenzia.
Per quanto riguarda le sedi per le quali l’Agenzia sostiene costi per la disponibilità degli immobili a titolo oneroso, ma non sussistono alla data attuale convenzioni formalizzate con le amministrazioni comunali dei territori di riferimento, l’integrazione della previsione di ricavo relativa avverrà a seguito della effettiva formalizzazione delle stesse.

Voce A.5.b) - Costi sterilizzati dall’utilizzo contributi di investimento

La previsione relativa a tale voce, per € 641.216,00, corrisponde alla quota di ammortamento sterilizzata, di competenza dell’esercizio contabile 2023, delle spese per immobilizzazioni (dotazioni informatiche, licenze software, arredi, migliorie su beni di terzi), previste nei Piani di Investimento dell’Agenzia e finanziate attraverso l’utilizzo di risorse di cui al D.M. 74/2019.

Sezione B - Costi della produzione

Le previsioni relative ai costi per il funzionamento dell’Agenzia, quali acquisti di beni e di servizi correnti, spese di personale, canoni di locazione di immobili adibiti a sede di Centri per l’Impiego, e ai costi relativi all’erogazione di benefici a terzi, imprese e persone fisiche, sono state formulate tenendo conto di quanto definito nella D.G.R. n. 1254 del 07/11/2021, nonché della vigente Convenzione per l'avvalimento dei

servizi di Uffici regionali da parte di ARTI (art. 4 comma 4, in forza del quale l'Amministrazione Regionale fornisce, o mette a disposizione dell'Agenzia beni e servizi, anche acquisiti direttamente, nell'ambito degli stanziamenti già previsti nel bilancio regionale).

I ricavi previsti per euro **84.201.331,64** risultano destinati alla copertura dei costi della produzione per complessivi euro 82.081.164,33 e di imposte per euro 2.200.167,31. I proventi finanziari, interessi attivi sulle giacenze di cassa depositate presso il Tesoriere, sono stimati pari ad euro 80.000,00.

Voce B.6 - Acquisti di beni

Nello specifico, la previsione relativa a tale voce comprende i costi per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria - € 30.000,00, carta - € 65.000,00, piccola strumentazione - € 20.000,00, materiale informatico - € 30.000,00, altri vari acquisti minuti - € 10.000,00) per le necessità delle 53 sedi territoriali di ARTI.
La previsione è definita con riferimento al dato previsionale storico, corretto con riferimento alla proiezione al 31.12.2022 dei costi contabilizzati nell'esercizio corrente, alla data di redazione del presente bilancio di previsione (novembre 2022), e considerando che, per i DPI anti-contagio, non viene, per il bilancio iniziale, quantificata una previsione per il 2023, in relazione all'andamento epidemiologico e alla attuale disponibilità di scorte.

Voce B.7 - Acquisti di servizi

Nello specifico, la previsione relativa a tale voce comprende i costi per manutenzioni, ordinarie e non suscettibili di capitalizzazione e ammortamento, riparazioni e interventi di adeguamento operativo delle sedi (sottovoce B.7.a - € 2.603.351,00) e altri acquisti di servizi (sottovoce B.7.b - € 7.438.054,60), ovvero spese postali - € 45.000,00, servizi di formazione e consulenza - € 1.455.000,00, servizi ausiliari all'organizzazione di concorsi - € 120.000,00, servizi di pulizia e portierato - € 1.512.000,00 - considerando l'integrazione della sede del CPI di Prato, disinfestazione - € 10.000,00, facchinaggio - € 75.000,00, servizi informatici non inclusi nel service regionale - € 160.000,00, abbonamenti a banche dati - € 10.000,00, buoni pasto - € 700.000,00, utenze per le sedi territoriali – elettriche € 450.000,00, gas e altri combustibili da riscaldamento € 55.000,00, idriche € 23.000,00, rimborsi di utenze in corso di volturazione o non volutabili € 100.000,00, compensi degli organi dell'Agenzia € 165.000,00, compensi dell'organo di revisione € 20.100,00 oltre € 1.000,00 per rimborsi, nonché i servizi resi dalla Società partecipata totalitaria F.I.L. s.p.a., € 965.438,00, i servizi degli esperti di settore incaricati dell'esame e della valutazione delle competenze - € 20.000, missioni - € 15.000,00, servizi di supporto fiscale e contabile - € 17.860,00, tesoriere - € 15.000,00, servizi assicurativi - € 15.000,00, servizi connessi al rafforzamento dei Centri per l'Impiego connessi al RdC - attività finanziata da D.M. 74/2019, previsione di costo specificamente correlata alla previsione di ricavo di pari importo di cui alla voce 1.A.d.) - € 1.190.156,60, attuazione del

piano di comunicazione dell'Agenzia, quota per l'esercizio contabile 2023, € 250.000.00 (riferimento proprio Decreto n. 496/2021).

La previsione è costruita con riferimento al dato previsionale storico, corretto con riferimento alla proiezione al 31.12.2022 dei costi contabilizzati nell'esercizio corrente, alla data di redazione del presente bilancio di previsione (novembre 2022), alle obbligazioni pluriennali già assunte e, con riferimento alle utenze energetiche, in considerazione del "caro energia", considerando, dopo l'apice nel periodo luglio – settembre 2022, una sostanziale stabilità dei prezzi rispetto al quarto trimestre dell'anno corrente.

Sono altresì considerate le previsioni di spesa per il noleggio (€ 40.000,00), i costi di carburante (€ 7.000,00) e i pedaggi autostradali (€ 1.500,00) di n. 15 auto, per le esigenze dei servizi tecnici, dei servizi informatici e delle sedi territoriali dell'Agenzia, delle quali è prevista l'acquisizione della disponibilità a partire dal secondo trimestre del 2023.

La previsione per la sottovoce B.7.a) tiene conto della programmazione degli interventi definita, a livello tecnico, dal Settore Patrimonio, Reti, Innovazione tecnologica, Archivi e Protocollo dell'Agenzia.

Voce B.8 - Godimento di beni di terzi

La previsione di costo, pari ad **€ 944.613,28**, comprende gli oneri derivanti dai contratti di locazione vigenti per le sedi dei Centri per l'Impiego di:

- Arezzo (€ 123.912,00/anno, proprio Decreto n. 275/2020);
- Montevarchi (€ 11.400,00/anno, proprio Decreto n. 224/2021);
- Lucca (€ 98.598,00/anno, proprio Decreto n. 102/2021);
- Santa Croce sull'Arno (€ 56.191,80/anno, proprio Decreto n. 199/2021);
- Massa (€ 233.325,00/anno, proprio Decreto n. 345/2021);
- Portoferraio (€ 17.440,00/anno, proprio Decreto n. 636/2022),

nonché l'indennità di occupazione relativa ai CPI di Pisa (€ 217.425,78/anno, proprio Decreto n. 776/2022), Grosseto, Livorno, oltre € 40.000,00/anno, stimate con riferimento all'imputazione di costi nell'esercizio corrente, per i rimborsi di oneri condominiali.

Voce B.9. - Personale

La previsione di costo relativa a detta voce, € 40.143.837,52, calcolata al netto dell'IRAP, per l'esercizio 2023, è stata calcolata con riferimento al numero degli assunti - organico in servizio - previsto al 31.12.2022 (n. 804 unità), rispetto ai trattamenti tabellari previsti dal CCNL funzioni locali, triennio 2019 – 2021, del 16.11.2022, prevedendo un fattore di incremento stimato pari al 20%, che esprime la quota di competenza 2023 dei costi, connessi all'attuazione 2023, del Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 – 2024, di cui al proprio Decreto 522 del 06/07/2022, come approvato con successiva D.G.R. n. 839 del 25/07/2022.

La ripartizione tra competenze ed oneri sociali, evidenziando anche l'IRAP connessa, contabilizzata tra le imposte e tasse dell'esercizio, è la seguente:

Salari e stipendi	€ 32.624.085,60
Oneri sociali	€ 7.519.752,22
Totale al netto dell'IRAP	**€ 40.143.837,82**
IRAP	€ 2.186.142,31
Totale	€ 42.329.980,13

Risulta sicuramente funzionale all'informativa di bilancio il dettaglio delle fonti di finanziamento a copertura della spesa di personale dell'Agenzia.

Per la dotazione organica di n. 500 unità, che genera un costo previsionale di competenza dell'esercizio 2023 pari a € 21.960.207,97 (incluso IRAP), la copertura è garantita dal finanziamento ministeriale ordinario, assegnato all'Agenzia dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1254 del 7.11.2022.

Salari e stipendi	€ 16.966.404,88
Oneri sociali	€ 3.888.302,88
Totale al netto dell'IRAP	**€ 20.854.707,76**
IRAP	€ 1.105.500,21
Totale	€ 21.960.207,97

Per n. 51 ulteriori unità di personale, n. 40 di categoria "D" e n. 34 di categoria "C", per il costo previsionale di competenza, pari a € 2.639.032,03 (incluso IRAP), la copertura è garantita integralmente dal finanziamento ministeriale di cui all'art. 1, comma 258, L. 145/2018 e art. 12, comma 3, D.L. 4/2019 (allegato E D.M. 74/2019).

Per il costo di competenza, ancora del solo esercizio 2023, per n. 37 operatori di categoria D e n .60 operatori di categoria C, assunti in attuazione del "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro" e del Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia di cui al proprio Decreto n. 417/2021, approvato con D.G.R. n. 994/2021, attraverso risorse afferenti al Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (POC SPAO) e al Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014/2020 (PON INCLUSIONE), continueranno ancora ad essere erogate – direttamente all'Agenzia da ANPAL - risorse per complessivi euro 3.392.674,00, al netto dell'IRAP (euro 3.621.242,00 totali).

Per la restante parte della previsione di costo, corrispondente alle n. 156 ulteriori assunzioni che sono state già effettuate, o saranno completate entro il 31.12.2022, n. 3 unità di livello dirigenziale, n. 108 unità di categoria D, n. 45 unità di categoria B, e le ulteriori assunzioni che saranno effettuate nel corso del 2023, per il raggiungimento della dotazione organica di n. 1068 unità, autorizzata con D.G.R. n. 839 del

25/07/2022, la copertura (€ 11.923.355,51, inclusa IRAP) è garantita dall'ulteriore finanziamento ministeriale di cui all'art. 12, comma 3-bis, D.L. 4/2019 (allegato E D.M 74/2019).

Ai fini della verifica del perseguimento delle misure di contenimento della spesa per il personale, come previste dal D.E.F.R., si richiama quanto disposto dell'art. 1 comma 258 della Legge n. 145/2018 a norma del quale: "*le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. … , ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 …*".

Voce B.10. - Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B.10.a)

Tale voce previsionale (€ 466.688,00) corrisponde alla quota di ammortamento relativa agli investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- effettuati nel corso del 2021, entrati in esercizio nel corso del 2022 (€ 109.007,30 – propri Decreti n. 533 e n. 536 dell'11.11.2021, per licenze software nuovo protocollo);
- effettuati nel corso del 2022 (€ 524.600,00 – proprio Decreto n. 222/2022, per licenze software Sistema Informativo Lavoro (IDOL)) e
- previsti nel 2023, in relazione al Piano degli investimenti dell'Agenzia, e che si prevede siano in esercizio al 31.12.2023 (€ 1.550.000,00 per migliorie su beni di terzi e € 149.832,7 per licenze software).

Le stesse quote sono quantificate in:

- euro 21.801,46, relativi all'ammortamento delle licenze del nuovo software di protocollo (ammortamento quinquennale, aliquota 20%), in esercizio dal 2022 (riferimento propri Decreti n. 533 e n. 536 dell'11.11.2021);
- euro 104.920,00, relativi all'ammortamento delle licenze del nuovo software Sistema Informativo Lavoro (IDOL), utilizzato dai CPI dell'Agenzia (ammortamento quinquennale, aliquota 20%), in esercizio dal 2022 (riferimento proprio Decreto n. 222 del 1.4.2022);
- euro 310.000,00, relativi ad interventi di manutenzione straordinaria per sedi dei Centri per l'Impiego, inseriti nel Piano degli investimenti dell'Agenzia, e che si prevede siano in esercizio al 31.12.2023 (ammortamento quinquennale, aliquota 20%);
- euro 29.996,54, relativi all'ammortamento delle licenze di nuovo software di cui è prevista la messa in esercizio nel 2023 (ammortamento quinquennale, aliquota 20%), in esercizio dal 2022 (riferimento propri Decreti n. 533 e n. 536 dell'11.11.2021).

Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B.10.b)

Tale voce, il cui importo è previsto pari ad € 174.528,00, corrisponde alla previsione relativa alle quote di ammortamento derivanti dagli investimenti in immobilizzazioni materiali:

a) autorizzati in precedenti Piani degli investimenti e, in particolare:
- euro 89.778,00, relativi alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio contabile 2023 di personal computer portatili con dock station, in esercizio dal 2021, ammortizzati con aliquota 20% annua quinquennale (riferimento proprio Decreto n. 513 del 29.12.2020) e
- euro 37.500,00, relativi alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio contabile 2023 di tablet grafometrici, la cui acquisizione è stata autorizzata nel piano investimenti 2022, e la cui messa in esercizio è prevista entro il 31.12.2022, ammortizzati con aliquota 20% annua quinquennale;
- euro 47.250,00, relativi alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio contabile 2023 di arredi, parte acquistati con propri Decreti n. 419 e n. 420 del 23.9.2021 e in esercizio dal 2022, e parte di cui sono previsti l'acquisto e la messa in esercizio nel 2023, ammortizzati con aliquota 20% annua quinquennale, dimezzata per il primo esercizio di entrata in funzione dell'immobilizzazione, per gli acquisti di nuovi arredi previsti per il 2023.

Voce B.14 Oneri diversi di gestione (voce B.14)

Oneri per l'erogazione di benefici a terzi (voce B.14.a)

Tale voce comprende la previsione relativa ai costi per erogazione di contributi a imprese e persone fisiche per progetti finanziati con fondi europei e fondi regionali e nazionali.
La previsione corrisponde esattamente a quanto ipotizzato come previsione di ricavo alla voce "Contributi per erogazioni di benefici a terzi" (voce A.1.d), nello specifico:

- euro 14.618.232,00 per l'attuazione del programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L.), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del P.N.R.R;
- euro 4.537.809,90 per l'attuazione del Patto per il Lavoro in Toscana (risorse integrative del Percorso 4 del Programma G.O.L);
- euro 2.874.376,00 per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati nell'ambito del Patto per il Lavoro (rif. D.G.R. 1253/2022, movimenti cap. 62859);
- le risorse di cui al trasferimento di euro 4.000.000,00 previsto con la Deliberazione G.R. n. 592 del 23.05.2022, dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, destinato al finanziamento:
  a) per € 3.000.000,00 di progetti relativi alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e D.G.R. n. 1046/2019;
  b) per € 1.000.000,00 di progetti relativi alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999, di cui alla D.G.R. n. 686/2020;
- le ulteriori risorse da assegnare in attuazione dei seguenti atti: D.D. R.T. n. 11632 del 12/07/2018, D.G.R. n. 1046 del 05/08/2019, D.G.R. n. 484 del 04/05/2021, quanto a:
  a) € 1.606.896,60 per progetti relativi alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e D.G.R. n. 1046/2019;

b) € 1.276.849,90 per progetti relativi alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999, di cui alla D.G.R. n. 686/2020;

- euro 54.730,69 per l'attuazione, con fondi regionali, degli avvisi pubblici a favore di "*Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia*", e soggetti imprenditoriali che supportino tale reinserimento;
- euro 891.090,50 per costi di competenza derivanti dall'attuazione dell'avviso pubblico per concessione di contributi ai datori di lavoro, a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali, quota parte delle risorse di cui al trasferimento previsto con la Deliberazione G.R. n. 452 del 26.04.2021 e ss.mm.ii., di cui non è prevista l'assegnazione entro il 31.12.2022;
- euro 12.750,00 per costi di competenza derivanti dall'attuazione dell'avviso pubblico per concessione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto, quota parte delle risorse di cui al trasferimento previsto con la Deliberazione G.R. n. 452 del 26.04.2021 e ss.mm.ii., di cui non è prevista l'assegnazione entro il 31.12.2022;
- euro 117.311,41 per costi di competenza derivanti dall'attuazione, con fondi europei, del progetto "*COMMIT - Competenze Migranti in Toscana*";
- euro 36.095 per costi di competenza derivanti dall'attuazione, con fondi ANCI, del progetto "Reticulate", in base alla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta digitalmente in data 18/11/2021 fra The European Union e ANCI, capofila del progetto, finanziato a valere sul Programma EASI (Programme for EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION), in cui risulta che ARTI è partner di progetto;
- euro 8.950,00 per costi di competenza derivanti dall'attuazione, con fondi europei, del progetto "*Modello sperimentale per il lavoro e l'inclusione per l'attività delle persone in esecuzione penale*", quota parte delle risorse di cui al trasferimento previsto con il Decreto Dirigenziale n.9094 del 29.05.2020 ("PON Inclusione 2014-2020 Progetto "Modelli Sperimentali di Intervento per il Lavoro e l'Inclusione Attiva delle Persone in Esecuzione Penale – Regione Toscana": approvazione schema di disciplinare con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) e impegno risorse."), non assegnate al 31.12.2022.

Gli avvisi pubblici già pubblicati e in corso di pubblicazione nell'esercizio contabile 2023, relativamente a tale voce di spesa, vengono gestiti in piena autonomia da ARTI, nel rispetto degli indirizzi generali assegnati dalla Regione Toscana, per ciò che concerne le procedure amministrative (bandi, avvisi, relativa istruttoria), l'individuazione dei beneficiari e l'integrale gestione delle procedure contabili.

Altri oneri di gestione (voce B.14.c)

La voce previsionale di costo è composta per euro 120.000,00 dalla stima degli oneri relativi alla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI), per le sedi dei Centri per l'Impiego.

Sezione C - Proventi e oneri finanziari

Voce C.16 - Altri proventi finanziari

Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali (voce C.16.d)

Tale voce comprende l'importo dei proventi stimati da interessi attivi, pari ad € 80.000,00, di cui si prevede la maturazione nel corso dell'esercizio contabile 2023, derivanti dal saldo positivo del conto corrente di tesoreria, considerando la dinamica dei tassi di mercato, gli interessi attivi maturati nel terzo quadrimestre 2022, e la previsione di giacenza media nel corso dell'esercizio 2023.

Sezione D

Voce 20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate - euro 2.200.167,31

Tale voce ricomprende le previsioni di oneri relativi ad imposte sul reddito d'esercizio, pari ad euro 2.200.167,31, per IRAP, su compensi del personale dipendente e dei collaboratori per incarichi esterni, quantificata applicando la vigente aliquota sul monte salari previsionale e sulle previsioni delle remunerazioni dei collaboratori.

Il bilancio di previsione 2023 si chiude pertanto in pareggio; il totale del valore della produzione previsionale corrisponde ad euro 84.201.331,64 e, sommato ai proventi finanziari per euro 80.000,00, garantisce la copertura totale dei costi della produzione, previsti pari ad euro 82.081.164,33, e delle imposte (IRAP), per euro 2.200.167,31.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le previsioni di investimento per il triennio 2023 – 2025 riguardano 3 tipologie di intervento:
- acquisti di licenze software;
- acquisti di dotazioni strumentali di arredo (scrivanie, sedute, cassettiere, armadi);
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

La fonte di finanziamento delle spese di investimento è integralmente prevista nell'utilizzo dei trasferimenti ex D.M. 74/2019, come modificato con D.M. 59/2020 (Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego – potenziamento delle sedi).

Si conferma che, per le dotazioni strumentali degli uffici, fatta eccezione per le dotazioni informatiche acquisite con Decreto ARTI n. 513 del 29/12/2020 e entrate in esercizio nel corso del 2021, per gli ulteriori acquisti di hardware in corso autorizzati con precedenti piani investimenti, per i nuovi arredi acquistati direttamente dall'Agenzia, con Decreti ARTI n. 419 e n. 420/2021 e n. 472 e n. 487/2022, entrati in esercizio nel corso del 2022, è previsto il trasferimento a titolo gratuito dalla Regione Toscana all'Agenzia, al completamento della ricognizione inventariale degli stessi.

Il piano degli investimenti 2023 – 2025 comprende anche slittamenti temporali e rimodulazioni di parte della programmazione di spesa per investimenti già autorizzata negli esercizi precedenti e nell'anno 2022, utilizzando risorse già disponibili e programmate.

Nella tabella sottostante (**tabella n. 2**) sono esposti, per singole tipologie di investimento e per anno, gli interventi precedentemente autorizzati:

Identificativo progressivo	Descrizione dell' intervento	Anno 2021	Fonte di finanziamento	Realizzazione	Atto di riferimento realizzazione	Anno 2022	Fonte di finanziamento	Realizzazione	Atto di riferimento realizzazione	Differenza riprogrammabile
1/2021 replicato come 1/2022	Acquisto di pc portatili - Immobilizzazioni materiali – B.II.4.a	500.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	461.160,00	Decreto ARTI n. 513 del 29/12/2020	500.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	150.000,00	In corso di approvazione	388.840,00
2/2021 replicato come 2/2022	Acquisto di ARREDI - Immobilizzazioni materiali – B.II.4.b	150.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	96.484,20	Decreti ARTI n. 419 del 23.09.2021 (€ 61.500,00) – n. 420 del 23.09.2021 (€ 34.984,20)	700.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	249.257,92	Decreto ARTI n. 419 del 23.09.2021 (€ 82.014,70) – n. 420 del 23.09.2021 (€ 45.670,00) – n. 472 del 22.06.2022 (€ 73.200,00) – n. 487 del 22.06.2022 (€ 48.373,22)	504.257,88
3/2021 replicato come 3/2022	Acquisto di software- imm. Immateriali- B.I.3					120.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	109.007,3	Decreto ARTI n. 533 dell'11.11.2021 (€ 103.065,60) e n. 536 dell'11.11.2021 (€ 5.941,70)	10.992,7

4/2022	Migliorie e spese su beni di terzi					1.455.000,00 (poi portati a 805.000,00 con Decreto ARTI n.147/22 e ripristinati nell'importo originario con Decreto ARTI n. 485/22)	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	0,00		1.455.000,00
5/2022	Acquisto di software - imm. immateriali- B.I.3					430.000,00 (poi portati a 524.600,00 con Decreto ARTI n. 485/22)	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	524.600,00	Decreto ARTI n. 222 del 1/4/2022	0,00

Considerato quanto esposto nella tabella soprastante, coerentemente a quanto previsto nell'allegato n. 4 dei principi contabili regionali di cui alla D.G.R. 496/2019, nella successiva tabella (**tabella n. 3**) vengono esposti, in sintesi, gli importi degli investimenti da realizzare nel triennio 2023 – 2025, con indicazione delle relative fonti di finanziamento.

Identificativo progressivo	Descrizione dell'intervento	Anno 2023	Fonte di finanziamento	Anno 2024	Fonte di finanziamento	Anno 2025	Fonte di finanziamento
1/2023 (cumula lo slittamento di 4/2022)	Migliorie e spese su beni di terzi	1.550.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	2.300.000,00	D.M. 74/2019 - Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021	3.000.000,00	D.M. 74/2019 - Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021
2/2023 (riprende la parte non utilizzata di 2/2021 e 2/2022)	Acquisto di ARREDI - Immobilizzazioni materiali – B.II.4.b	253.515,8	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	200.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	50.742,08	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019
3/2023 (riprende la parte non utilizzata di 3/2021 , 3/2022, 1/2021, 1/2022, oltre ulteriori € 150.000,00)	Acquisto di software- imm. Immateriali- B.I.3	149.832,7	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	200.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	50.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019
TOTALE		**1.953.348,5**		**2.700.000,00**		**3.100.742,08**	

La descrizione di dettaglio dei singoli investimenti da realizzare esposti in tabella è la seguente:

1/2023

- € 1.550.000 nuovo Centro per l'Impiego di Firenze, Via Assisi – 2023;

- € 2.000.000 nuovo Centro per l'Impiego di Pontedera – 2024;

- € 300.000 nuovo Centro per l'impiego Borgo San Lorenzo – 2024;

- € 3.000.000 nuovo Centro per l'impiego di Viareggio – 2025;

3/2023

- € 30.000,00 licenza software firma grafometrica – 2023

- € 119.832,7 licenza software flusso atti – 2023;

- € 100.000,00 licenza software contabilità e bilancio – 2024;

- € 100.000,00 integrazione licenze software già in esercizio – 2024;

- € 50.000,00 integrazione licenze software già in esercizio – 2025.

Lo sviluppo dei costi annuali di esercizio per ammortamenti, oggetto di sterilizzazione, in quanto i relativi investimenti sono integralmente finanziati con trasferimenti ministeriali erogati dalla Regione, per gli investimenti oggetto di programmazione e attuazione negli esercizi 2021 e 2022, e oggetto del presente programma 2023 – 2025, è stato esposto nella relativa sezione.

FLUSSI DI CASSA

	gen-23	*feb-23*	*mar-23*	*apr-23*	*mag-23*	*giu-23*	*lug-23*	*ago-23*	*set-23*	*ott-23*	*nov-23*	*dic-23*
USCITE												
Uscite per costi del personale	3.073.987,50	3.073.987,50	3.073.987,50	3.089.987,50	3.148.987,50	3.073.987,50	3.073.987,50	3.073.987,50	3.089.987,50	3.148.987,50	3.073.987,50	6.147.975,00
Uscite per avvisi	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33
Uscite per conto di RT come "organismo pagatore"	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15
Altre uscite diverse	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33	708.972,33
Totale uscite	***9.821.950,31***	***9.821.950,31***	***9.821.950,31***	***9.837.950,31***	***9.896.950,31***	***9.821.950,31***	***9.821.950,31***	***9.821.950,31***	***9.837.950,31***	***9.896.950,31***	***9.821.950,31***	***12.895.937,81***
	gen-23	*feb-23*	*mar-23*	*apr-23*	*mag-23*	*giu-23*	*lug-23*	*ago-23*	*set-23*	*ott-23*	*nov-23*	*dic-23*
ENTRATE												
Entrate da Regione Toscana funzionamento	28.081.429,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Entrate da RT per l'erogazione di benefici a terzi	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33	2.502.924,33
Entrate da RT per erogazione come "organismo pagatore"	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15	3.536.066,15
Entrate da altri Enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.621.242,00
Altre entrate diverse	33.849,08	13.849,08	13.849,08	33.849,08	13.849,08	13.849,08	33.849,08	13.849,08	13.849,08	33.849,08	13.849,08	13.849,08
Totale entrate	***34.154.268,56***	***6.052.839,56***	***6.052.839,56***	***6.072.839,56***	***6.052.839,56***	***6.052.839,56***	***6.072.839,56***	***6.052.839,56***	***6.052.839,56***	***6.072.839,56***	***6.052.839,56***	***9.674.081,56***
	gen-23	*feb-23*	*mar-23*	*apr-23*	*mag-23*	*giu-23*	*lug-23*	*ago-23*	*set-23*	*ott-23*	*nov-23*	*dic-23*
CASSA												
Saldo inizio mese	68.850.955,64	93.183.273,89	89.414.163,14	85.645.052,39	81.879.941,64	78.035.830,89	74.266.720,14	70.517.609,39	66.748.498,64	62.963.387,89	59.139.277,14	55.370.166,39
Saldo del mese (entrate – uscite)	24.332.318,25	- 3.769.110,75	- 3.769.110,75	- 3.765.110,75	- 3.844.110,75	- 3.769.110,75	- 3.749.110,75	- 3.769.110,75	- 3.785.110,75	- 3.824.110,75	- 3.769.110,75	- 3.221.856,25
SALDO FINE MESE	**93.183.273,89**	**89.414.163,14**	**85.645.052,39**	**81.879.941,64**	**78.035.830,89**	**74.266.720,14**	**70.517.609,39**	**66.748.498,64**	**62.963.387,89**	**59.139.277,14**	**55.370.166,39**	**52.148.310,14**

Al fine di monitorare l'andamento delle entrate e uscite di cassa, l'Agenzia ha predisposto lo schema previsionale dei flussi di cassa, suddivisi per mese. La tabella soprastante è composta da tre sezioni, uscite di cassa, entrate di cassa e saldo di cassa.

La sezione "uscite di cassa" è suddivisa in:

- uscite per costi del personale (pagamento degli stipendi e delle premialità e dei relativi oneri sociali, previdenziali e fiscali). Il flusso mensile è maggiorato per la produttività, che verrà pagata a maggio e ottobre, per le specifiche responsabilità e indennità di rischio, pagate a aprile e settembre, e per la tredicesima mensilità a dicembre;
- uscite per avvisi: tale sottosezione comprende le uscite di cassa inerenti l'erogazione dei contributi a valere su avvisi pubblici per benefici a imprese e persone fisiche, emanati dall'Agenzia, come descritti nelle sezioni precedenti;
- uscite di cassa per erogazioni da parte di ARTI come "organismo pagatore", per conto della Regione Toscana (riferimento Deliberazioni G.R. n. 720/2022 e n. 1021/2022);
- altre uscite diverse – sottosezione residuale, che comprende le uscite per pagamento di forniture di beni e servizi e ulteriori uscite diverse.

La sezione "entrate di cassa" è suddivisa in:

- entrate da Regione Toscana per la copertura di costi inerenti il personale e delle spese di funzionamento dell'Agenzia;
- entrate per il finanziamento degli avvisi emanati dall'Agenzia inerenti l'erogazione dei contributi per

benefici a imprese e persone fisiche;

- entrate da Regione Toscana per erogazioni da parte di ARTI come “organismo pagatore”, per conto di R.T;
- entrate da altri Enti;
- altre entrate diverse.

L’ultima sezione espone il saldo di cassa mensile, ottenuto attraverso la somma algebrica tra il saldo di cassa di inizio mese e il saldo dei movimenti di entrate e uscite del mese (somma algebrica fra le entrate e le uscite di cassa del mese).

Le entrate e le uscite di cassa di cui non sia specificamente prevedibile il mese di erogazione sono state ipotizzate come omogenee tra i 12 mesi.

IL BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE 2023-2024-2025

			Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
A			VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1		**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**83.393.927**	**65.955.008**	**62.899.157**
		a	Contributi per l'attuazione dei Piano/Programma di attività	21.656.164	34.817.728	34.817.728
		b	Contributi della Regione per il funzionamento	28.081.429	28.081.429	28.081.429
		c	Altri contributi da Regione			
		d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	30.035.092	3.055.852	0
		e	Contributi da altri soggetti pubblici	3.621.242	0	0
		f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
	2		**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**			
	3		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			
	4		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			
	5		**Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio**	**807.405**	**1.330.080**	**1.982.618**
		a	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	166.189	166.189	166.189
		b	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	641.216	1.163.891	1.816.429
			TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	**84.201.332**	**67.285.088**	**64.881.775**
B			COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6		**Acquisti di beni**	**155.000**	**155.000**	**155.000**
	7		**Acquisti di servizi**	**10.041.405**	**15.809.299**	**15.799.299**
		a	Manutenzione e riparazioni	2.603.351	7.050.301	7.050.301
		b	Altri acquisti di servizi	7.438.055	8.758.998	8.748.998
	8		**Godimento di beni di terzi**	**944.613**	**944.613**	**944.613**
	9		**Personale**	**40.143.838**	**43.676.479**	**43.676.479**
		a	Salari e stipendi	32.624.086	35.491.417	35.491.417
		b	Oneri sociali	7.519.752	8.185.062	8.185.062
		c	Trattamento di fine rapporto			
		d	Trattamento di quiescenza e simili			
		e	Altri costi			
	10		**Ammortamenti e svalutazioni**	**641.216**	**1.163.892**	**1.816.430**
		a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	466.688	966.688	1.606.688
		b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	174.528	197.204	209.742
		c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
		d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	11		**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**			
	12		**Accantonamenti per rischi e oneri**			
	13		**Altri accantonamenti**			
	14		**Oneri diversi di gestione**	**30.155.092**	**3.175.852**	**120.000**
		a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	30.035.092	3.055.852	0
		b	Accantonamenti per imposte, anche differite			
		c	Altri oneri di gestione	120.000	120.000	120.000
			TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	**82.081.164**	**64.925.134**	**62.511.821**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**2.120.168**	**2.359.954**	**2.369.954**
C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	15		**Proventi da partecipazioni**			
	16		**Altri proventi finanziari**	80.000	60.000	50.000
		a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
		b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
		c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
		d	Interessi attivi su conti conti e depositi bancari e postali	80.000	60.000	50.000
		e	Proventi diversi dai precedenti			
	17		**Interessi passivi e altri oneri finanziari**			
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**80.000**	**60.000**	**50.000**
D			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18		**Rivalutazioni**			
	19		**Svalutazioni**			
			TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**0**	**0**	**0**
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.200.168**	**2.419.954**	**2.419.954**
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**2.200.168**	**2.419.954**	**2.419.954**
	21		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

I criteri di valutazione adottati nel bilancio di previsione economico triennale sono conformi ai principi contabili nazionali (OIC) e internazionali (IAS/IFRS), ai principi contabili approvati dalla Regione Toscana per gli Enti strumentali, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 496/2019, ed ai principi del Codice Civile in materia, in particolare all'art. 2423, ai sensi del quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Nel bilancio preventivo triennale sono indicate le voci di ricavo e di costo che l'Agenzia prevede di realizzare in ognuno dei 3 esercizi, 2023, 2024, 2025, sulla base delle informazioni e dei dati disponibili al momento della predisposizione (novembre 2022).

Nella prima colonna dello schema di cui alla pagina precedente sono riportati i dati del bilancio preventivo economico annuale 2023, già illustrati analiticamente nella prima parte del presente documento.

Nelle altre colonne sono stati inseriti i dati relativi alle annualità 2024 e 2025, considerando nel valore della produzione le risorse assegnate all'Agenzia da Regione Toscana e MLPS.

Si specifica che il trasferimento delle risorse per il funzionamento dell'Agenzia di cui alla Deliberazione G.R. 1254 del 07.11.2022 non include l'annualità 2025, per cui le relative previsioni di ricavo sono quantificate, come stima, con riferimento all'annualità 2024. In sede di prima variazione di bilancio, una volta intervenuta l'approvazione del bilancio di previsione finanziario regionale 2023 – 2025, sarà integrato il riferimento agli atti regionali di assegnazione.

Le previsioni sono esposte in coerenza con il Piano/Programma di Attività dell'Agenzia 2023, con proiezione triennale 2023-2025.

Le stime sono improntate ai principi di prudenza, ragionevolezza e di competenza economica.

Si sottolinea che, riguardo alle spese di funzionamento, la proiezione pluriennale del bilancio economico ha tenuto conto delle attività erogate in regime di avvalimento (c.d. "service") all'Agenzia da parte della Regione Toscana; le relative spese per acquisti di beni e forniture di servizi sono sostenute dalla Regione, nell'ambito degli stanziamenti previsti nel proprio bilancio.

Sezione A - Valore della produzione

Il valore della produzione, per il triennio di programmazione, corrisponde ad euro 84.201.332 per l'anno 2023, euro 67.285.088 per l'anno 2024 ed euro 64.881.775 per l'anno 2025.

In dettaglio, il valore della produzione (A), per ognuno degli anni 2024 e 2025, è così composto:

1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

- Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività (A.1.a)

Comprende le quote di competenza economica 2024 e 2025 delle risorse assegnate dalla Regione Toscana, provenienti dal M.L.P.S., attribuite in attuazione del D.M. 74/2019, che ha finanziato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, suddivise in:

- quota parte di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e all'art. 3 comma 1 del sopra citato Decreto Ministeriale - risorse destinate all'attuazione del Piano di Potenziamento delle sedi dei Centri per l'Impiego;
- quota parte dei contributi di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) e all'art. 3 comma 2, per attività connesse all'erogazione del Reddito di Cittadinanza;
- quota parte stabile dei contributi ministeriali, destinata al piano di rafforzamento professionale del personale nei Centri per l'Impiego, di cui all'art. 2 comma 1 lettere c) e d) e l'art. 3 commi 3 e 4 del D.M, comprese assunzioni a tempo indeterminato.

- Contributi dalla Regione Toscana per il funzionamento (voce di ricavo A.1.b), come quantificati, per l'esercizio contabile 2024, con la Deliberazione G.R. n. 1254 del 07.11.2022, per:

- euro 22.381.428,79 quale contributo ordinario, finalizzato alla copertura delle spese per il personale e gli organi dell'Agenzia;

- euro 5.700.000, quale contributo ordinario alle spese di funzionamento dell'Agenzia.

Entrambe le componenti di ricavo risultano stanziate in spesa, per pari importo, nel bilancio di previsione finanziario di Regione Toscana, per gli esercizi contabili 2023 e 2024.

Quanto all'esercizio contabile 2025, la previsione di ricavo viene valorizzata per pari importo rispetto alla previsione 2024, in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Toscana, per cui i relativi stanziamenti delle risorse per l'annualità 2025 risultano ancora in fase di definizione.

Le previsioni inerenti alle risorse 2025 relative a tale voce saranno dunque oggetto di rivalutazione nel primo decreto di variazione di bilancio, successiva all'approvazione della proposta di legge regionale sul Bilancio di previsione 2023- 2025, riportando altresì i riferimenti degli atti regionali di erogazione.

- Contributi per l'erogazione di benefici a terzi (voce di ricavo A.1.d), per i soli esercizi contabili 2023 e 2024, per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del P.N.R.R ("Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L)") e del "Patto per il lavoro della Regione Toscana", secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n. 720 del 20.06.2022, e con riferimento all'assegnazione di risorse avvenuta con successiva D.G.R. n. 1021 del 12.09.2022.

Per il 2024, in particolare, saranno trasferite risorse all'Agenzia per l'attuazione del P.N.R.R - INTERVENTO M5C1 – G.O.L Percorso 4 – da Settore Lavoro R.T, PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Risorse integrative Percorso 4 del Programma G.O.L – da Settore Lavoro R.T., ed € 927.402,46 relativi al Patto per il Lavoro – da Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo per € 504.201,10 e da Settore Formazione Continua e Professioni per € 193.933,04, oggetto di programmazione regionale nella D.G.R. 720/2022, ed in attesa di assegnazione formale all'Agenzia per attività a propria regia.

Per gli esercizi contabili 2024 e 2025, le previsioni di ricavo relative a "Contributi in conto esercizio da altri soggetti pubblici" (voce di ricavo A.1.e) risultano pari a 0, in quanto, con il 2023, si concluderà l'erogazione diretta all'Agenzia di contributi da ANPAL per il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", attraverso risorse afferenti al Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (POC SPAO) e al Programma Operativo Nazionale "Inclusione"2014/2020 (PON INCLUSIONE).

Le previsioni di ricavo, infine, per la voce "Altri ricavi e proventi" (voce di ricavo A.1.e), per euro 1.163.892,00 per l'esercizio 2024 ed euro 1.816.429,00 per l'esercizio 2025 corrispondono alla sterilizzazione delle quote di ammortamento dell'esercizio connesse ad investimenti effettuati con utilizzo di contributi finalizzati.

Sezione B - Costi della produzione

Le previsioni relative ai costi della produzione dell'Agenzia, ammontano ad euro 82.081.164 per l'anno 2023, euro 64.925.134 per l'anno 2024 ed euro 62.511.821 per l'anno 2025.

Per l'esercizio 2025, è necessario tenere in considerazione che la disponibilità a copertura, nell'attuale previsione, delle risorse per il funzionamento dell'Agenzia (voce di ricavo A.1.b), per le ragioni sopra esposte, ovvero il differimento dello stanziamento regionale a favore dell'Agenzia all'avvenuta approvazione della proposta di legge di bilancio regionale 2023-2025, risultano ipotizzate onfermando la previsione 2024, riferita a quanto stanziato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1254 del 7.11.2022.

Per la voce di costo B.9 (costi del personale dipendente) è ipotizzato il raggiungimento, al 1.1.2024, della copertura integrale, per numero di unità di personale e per singola categoria, della dotazione organica (n. 1068 unità di personale assunte) approvata e autorizzata con D.G.R. n. 839 del 25/07/2022, e il mantenimento della stessa per l'esercizio 2025.

Per la voce B.10 (quote di ammortamento) è previsto, negli esercizi 2024 e 2025, il progressivo incremento delle previsioni, derivante dalla realizzazione del piano investimenti per gli anni 2023, 2024 e 2025 stesso, come in precedenza esposto in dettaglio. Per il primo anno di entrata in uso delle immobilizzazioni materiali è applicata un'aliquota di ammortamento ridotta al 50%.

Sez. C - Proventi ed oneri finanziari

Nelle annualità 2023, 2024 e 2025 è previsto un significativo incremento dei proventi finanziari, derivanti da interessi attivi sulle disponibilità liquide, in considerazione della significativa crescita dei tassi di mercato attivi, e della continuità di tale tendenza.

Negli esercizi 2024 e 2025 è però prevista una progressiva diminuzione della giacenza media di tesoreria, in considerazione del progressivo utilizzo delle risorse ex D.M. 74/2019.

Riguardo alla previsione relativa alle imposte di esercizio (IRAP), tra il 2024 e il 2025, in considerazione della stabilità del costo per i compensi del personale dipendente e gli oneri riflessi, anch'essa risulta conseguentemente stabile, in crescita rispetto al 2023.

Firenze, Novembre 2022

La Direttrice

Dott.ssa Simonetta Cannoni